

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere:

se e come egli ritenga conciliabili con la smobilitazione dell'esercito e la conseguente necessaria riduzione di tutti gli organi di preparazione bellica, la riapertura delle scuole di guerra annunciata come prossima da qualche giornale;

se e come egli creda giustificato tale provvedimento anche nei riguardi tecnico-militari, dato che il numero degli ufficiali forniti della preparazione a cui mirano dette scuole è già assai superiore ai bisogni dei quadri di un esercito sul piede di pace. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Merloni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei trasporti marittimi e ferroviari, per sapere se, per facilitare le disastrose comunicazioni del Lagonegrese e Vallo di Diano, intenda sulla Sicignano-Lagonegro ripristinare con i nuovi orari, i treni che partendo alle ore 11 da Sicignano, dopo l'arrivo colà dei primi treni diurni da Napoli e da Potenza, giunga a Lagonegro verso le ore 14, cioè in tempo per far nello stesso giorno inoltrare la corrispondenza postale ed i passeggeri. Tale utilissimo treno da ripristinare potrebbe sostituire quello che ora parte da Sicignano alle ore 18.40, il quale può essere anticipato. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Mango ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dei lavori pubblici e dei trasporti marittimi e ferroviari, per sapere se intendano obbligare la Società Mediterranea, a termini del contratto, alla sollecita ripresa dei lavori della ferrovia ridotta Lagonegro-Castrovillari; se ritengano per essa opportuna la trazione elettrica; e se, stante la sua grande importanza per la difesa nazionale, non credano sia necessario farla costruire a calibro ordinario, salvo la interposizione della terza rotaia per il passaggio dei treni dalla rete Calabra su quella Lucana. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Mango ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, per sapere se non ritenga opportuno di stabilire che i mutilati ed invalidi di guerra

anzitutto e dopo di loro i reduci della guerra abbiano un diritto di preferenza per l'assunzione a quegli impieghi di Stato ai quali siano riconosciuti idonei. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Daneo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra perchè revochi l'ordine dato di requisire in Sicilia il decimo dei bovini senza esclusione degli animali da lavoro, fattrici e pregne per adattarli alla macellazione; quand'anche non diano il rendimento di carni fresche occorrenti. Ciò oltre a costituire un pericolo per la produzione agraria siciliana, rovina gli ultimi residui del materiale zootecnico e non risolve l'approvvigionamento dal Ministero desiderato, mentre con gli acquisti fatti altrove si potrebbe facilmente raggiungere il fabbisogno. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Toscano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra per conoscere: per quali motivi i Comandi, da cui dipendono, non abbiano ancora disposto per l'invio in licenza temporanea degli ufficiali del corpo di complemento della giustizia militare e di tutti gli altri ufficiali di altri corpi, semplicemente comandati ai tribunali militari, appartenenti ai gruppi A, B, C, del paragrafo 1º della circolare, n. 2620, del 28 dicembre 1918 del Ministero della guerra.

« Se non creda che tale provvedimento qualora emanato in conformità di quanto dispone il capoverso 2 del paragrafo 7 di detta circolare, in quanto riguarda l'intero corpo degli ufficiali di complemento della giustizia militare e tutti i comandati ai tribunali militari, contrasti con la lettera e lo spirito delle disposizioni contenute nella richiamata circolare, nella quale si è fatta espressa menzione di quelle categorie di ufficiali che si sono volute escludere (medici, farmacisti, dentisti, cappellani militari ed appartenenti alle associazioni di soccorso) mentre per tutte le altre si è fatta riserva di sospendere determinati invii in licenza per gruppi e per individui, ciò che pare escludere possa la facoltà riservata, riguardare la sospensione dell'invio in licenza di tutta una categoria di ufficiali.

« Se non creda comunque che tale provvedimento, così generalizzato, contrasti con ogni sentimento di giustizia, specialmente